



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 27.02.2018

Deliberazione n. GC-2018-89

Prot. Gen. n. PG-2018-27809

Proposta di Delibera di Giunta n. PDLG-2018-103

Sono intervenuti i Signori:

Tiziano Tagliani	Sindaco
Massimo Maisto	Vice Sindaco
Corazzari Cristina	Assessore
Ferri Caterina	Assessore
Roberta Fusari	Assessore
Vaccari Luca	Assessore
Aldo Modonesi	Assessore
Chiara Sapigni	Assessore

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

Serra Roberto	Assessore
Merli Simone	Assessore

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

Oggetto

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018 2020 - INTEGRAZIONE N. 1 AL PIANO TRIENNALE E RELATIVE ANNUALITA'.

La presente deliberazione rimarrà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune.
Firme autografe sostituite da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs n. 39/1993.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018-2020 - INTEGRAZIONE N. 1 AL PIANO TRIENNALE E RELATIVE ANNUALITA'.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con proprio provv.to n. 591/138773 del 14.11.2017 si è provveduto ad approvare il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2018-2010 e relative annualità;

DATO ATTO che con il provv.to sopra citato sono state esaminate, riepilogate e verificate tutte le condizioni di legge e normativa complementare vigenti al momento dell'adozione dello stesso, al fine di poter provvedere ad assunzioni di personale nel triennio suddetto, sia a tempo indeterminato, sia con contratti di lavoro flessibile o con diverse modalità di gestione funzionale (comandi/assegnazioni da altri enti);

RILEVATO che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, sia in termini di esigenze assunzionali, sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

PREMESSO che il quadro normativo in materia di capacità assunzionale è stato dettagliatamente specificato nel proprio provv.to n. 591/138773 del 14.11.2017, a cui si rimanda espressamente per i contenuti precisati;

CHE, per quanto riguarda la capacità assunzionale dell'anno 2018, si riassumono di seguito le regole attualmente vigenti:

Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti		
<i>Turn over</i>	Condizioni	Percentuale di spesa delle cessazioni 2017
Percentuale <i>standard</i>	Comuni che non rispettano parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m. 10 aprile 2017	25%
Percentuale di maggior favore	Comuni che rispettano parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m. 10 aprile 2017	75%
Percentuale di maggior favore	Comuni che rispettano entrambe le seguenti condizioni: – parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m. 10 aprile 2017; – presupposti di cui all'art. 1, comma 479, lettera d) della legge 232/2016 (pareggio di bilancio 2017, spazi finanziari inutilizzati <1% degli accertamenti delle entrate del medesimo esercizio 2017).	90%

RILEVATO che, parimenti, è attualmente in vigore il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, successivamente convertito con la legge 18 aprile 2017, n. 48, recante: «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città», il quale prevede, in particolare, all'articolo 7, comma 2-bis, del D.L. 14/2017, che "Per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana contenute nel presente provvedimento, negli anni 2017 e 2018 i comuni che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono assumere a tempo indeterminato

personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;

DATO ATTO, pertanto, che la norma speciale, nell'alveo del più ampio regime di limitazione alle assunzioni, consente alle amministrazioni comunali, nell'arco temporale previsto ed a determinate condizioni, di assumere personale di polizia locale, a tempo indeterminato, quantificando il *budget* assunzionale sulla base delle cessazioni di personale della medesima tipologia, con le percentuali di *turn over* di maggior favore, di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014, come segue:

Tutti i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti - Budget Polizia locale art. 3, comma 5 d.l. 90/2014	
2017	80% della spesa relativa al personale di polizia locale cessato nell'anno precedente per assunzioni di personale nella sola polizia locale
2018	100% della spesa relativa al personale di polizia locale cessato nell'anno precedente per assunzioni di personale nella sola polizia locale

DATO ATTO che, allo stato attuale, non essendo previste limitazioni delle assunzioni, a decorrere dall'anno 2019, in assenza di norme che dispongano diversamente, la percentuale del *turn over* si attesta al 100%;

RICORDATO il decreto del Ministero dell'Interno 10 aprile 2017, di cui all'articolo 263, comma 2, del TUEL, con l'individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019;

DATO ATTO che, conseguentemente, per la fascia demografica di appartenenza per questo ente vige attualmente il seguente parametro di riferimento: da 100.000 a 249.999 abitanti: 1 dipendente/116 abitanti;

RILEVATO PERTANTO CHE dalla verifica del rispetto di tale parametro medio, e, nello specifico, l'aver un rapporto dipendenti-popolazione al 31.12.2017 inferiore a quello della fascia demografica di appartenenza di cui al D.M. Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017, determina per questo ente la conferma della percentuale al 75% del *turn over* per l'anno 2018 con riguardo alle cessazioni dell'anno precedente, in ragione del realizzato parametro virtuoso, come segue:

- dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2017: n. 1127
- rilevazione del dato della consistenza alla data del 31.12.2017 degli abitanti: n. 132.278
- rapporto medio dipendenti-popolazione: $132.278/116 = 1140,32$ dipendenti arrotondato per difetto a 1140
- scostamento di n. 13 unità in meno ($1140 - 1127$), che conferma la virtuosità di questo ente sull'anno 2018;

DATO ATTO ALTRESI' CHE RIMANE CONFERMATO che, oltre alla capacità assunzionale di competenza, è consentito agli enti l'impiego dei resti rimasti inutilizzati relativi al precedente triennio 2015/2017, relativo alle cessazioni di personale verificatesi negli anni 2014/2016, ritenendo che tali residui possano essere utilizzati come già calcolati

da questo ente secondo le percentuali vigenti nei diversi anni di competenza e non con la percentuale vigente nel corrente anno, come confermato dalla Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 25/SEZAUT/2017/QMIG23, per cui: *“i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini”*; gli enti, pertanto, non devono ricalcolare i *budget*, ora per allora, con le percentuali vigenti nel 2018, bensì possono utilizzare le quote non ancora utilizzate dei *budget* già calcolati nei precedenti anni e rimasti cristallizzati;

DATO ATTO quindi che la capacità assunzionale del Comune di Ferrara, così come indicato nella pagina 2 dei prospetti allegati alla presente delibera, si compone di una quota in competenza 2018, ottenuta dal calcolo dei cessati dell'anno precedente, e precisamente:

€ 1.496.112,44 cessati 2017 (escluse mobilità) x 75% = € 1.122.084,33

e di una quota a residuo relativa alle quote percentuali del triennio precedente, le quali, dopo le assunzioni ipotizzate da realizzare nel 2018 presentano i seguenti valori:

quota 2017 su cessati 2016: € 345.144,36

quota 2016 su cessati 2015: € 0,00 interamente utilizzata

quota 2015 residuale su cessati 2014: € 0,00 interamente utilizzata

pertanto, il totale della quota in competenza sommata alla quota a residuo è di € 1.467.228,69, che concretizza la possibilità di procedere alle assunzioni previste nel presente piano occupazionale;

RICORDATO inoltre che:

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (c.d. decreto Madia”), prevede, tra l'altro, il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno delle pubbliche amministrazioni ancorata alla dotazione organica, anche in un'ottica di semplificazione e di razionalizzazione del rapporto di impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione; nel decreto, il perseguimento di tali obiettivi è affidato allo strumento del piano triennale dei fabbisogni di personale, che sostituisce il tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica, in coerenza con la pianificazione pluriennale di personale e della *performance*, sulla base delle linee di indirizzo, da emanarsi dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nonché d'intesa con la Conferenza unificata per quanto riguarda le amministrazioni regionali e gli enti locali;
- il nuovo testo dell'art. 6 del D.lgs 165/2001 (innovato dall'art. 4 del decreto 75/2017), prevede al primo comma che le amministrazioni pubbliche debbano definire l'organizzazione degli uffici adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali; risulta quindi evidente come il piano triennale, nel nuovo assetto, diventi uno strumento di natura programmatica fondamentale nell'ente, propedeutico per la definizione dell'organizzazione degli uffici, la cui concreta

manifestazione deve realizzarsi tramite atti che tengano conto di quanto previsto nel fabbisogno;

- la centralità di tale attività, risulta oltremodo coerente a seguito dell'introduzione del sistema di contabilità armonizzata, posto che la programmazione del fabbisogno del personale trova ampio spazio nel DUP (sia nell'analisi strategica, sia nella sezione operativa), e *“deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica”*;

SIGNIFICATO CHE:

- l'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;
- il nuovo art. 6-ter, introdotto con la riforma, codifica la necessità, avvertita dal legislatore, di garantire la funzionalità dello strumento del piano triennale, anche attraverso l'utilizzo di *“linee d'indirizzo”* finalizzate ad orientare le amministrazioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personali, nella definizione della consistenza della propria dotazione organica e della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati ed altresì con riferimento ai fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali ed in materia;
- il comma 1 dell'art. 6-ter, infatti, prevede che tali linee siano adottate, con decreti di natura non regolamentare, dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, anche sulla base delle informazioni rese ai sensi dell'art. 60 (conto annuale e relazione allegata);
- alle linee di indirizzo in questione dovrà essere affidato anche il delicato compito di indicare in modo chiaro e puntuale le modalità (e/o gli strumenti) affinché l'individuazione del fabbisogno di personale corrisponda ad esigenze effettive organizzative e funzionali, non altrimenti risolvibili, ferma restando la discrezionalità delle singole pubbliche amministrazioni ed in particolare l'autonomia specifica delle Regioni, degli enti regionali, degli enti del sistema del servizio sanitario e degli enti locali;
- da ultimo, occorre sottolineare che, proprio al fine di garantire tale attività di coordinamento, il comma 4 della nuova disposizione impone agli enti di fornire le informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni, con le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'art. 60 (conto annuale), le quali dovranno essere implementate per le finalità in discorso;

DATO ATTO INFINE che, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 75/2017, le linee di indirizzo per la pianificazione del personale di cui all'art. 6-ter avrebbero dovuto essere adottate entro 90 gg. dalla data di entrata in vigore del decreto di cui trattasi, tenuto conto che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si applica dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo richiamate;

ATTESO CHE si rimane in attesa dell'emanazione delle linee di indirizzo più volte citate, le quali, alla data odierna, non sono ancora state emanate;

PREMESSO INOLTRE CHE l'art. 25 del D.Lgs. 75/2017 ha abrogato i commi 219, 220, 222, 224, nonché il quarto periodo del comma 227 dell'articolo 1 della legge 28

dicembre 2015, n. 208, le cui disposizioni introducevano i vincoli ivi previsti in relazione all'indisponibilità delle posizioni dirigenziali vacanti al 15.10.2015, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della legge n. 124/2015 (c.d. legge "Madia") finalizzati al riordino della dirigenza pubblica, riespandendo, conseguentemente, per gli enti locali la facoltà assunzionale nei confronti di tali figure professionali;

ATTESO che, come esplicitato esaurientemente nel proprio provv.to n. 591/138773 del 14.11.2017, a cui espressamente si rimanda, a decorrere dal calcolo dell'anno 2016, gli enti in cui è presente la dirigenza, debbano effettuare due conteggi, uno che tenga in considerazione la cessazione del personale non dirigenziale e l'altro, al contrario, che tenga in considerazione solo i dirigenti cessati, mentre fino all'anno 2015, il computo sarà, invece, unico per entrambe le fattispecie;

DATO ATTO CHE tale convincimento è supportato altresì dal parere n. 12/2017 del 11.01.2017 della Corte dei Conti Sezione Veneto, laddove, ai fini della capacità assunzionale viene specificato che: *"Non sembra, poi, sussistere il paventato contrasto tra il comma 219 (all'epoca vigente – ndr) e il successivo comma 228 (...): quest'ultimo, nel sancire una riduzione delle percentuali del turn over per il triennio 2016-2018 limitatamente al personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, ha lasciato inalterata la disciplina già esistente con riferimento al personale dirigenziale e limitatamente ai posti disponibili ai sensi del precedente comma 219."*; la sezione conferma così le differenti percentuali di *turn over* sopra evidenziate;

RITENUTO, pertanto, di riepilogare le percentuali, suddividendole, a seconda delle norme vigenti nel tempo, per il personale di qualifica non dirigenziale e per il personale di qualifica dirigenziale, come segue:

ANNO	Percentuale su cui calcolare la facoltà assunzionale, rispetto alle cessazioni dell'anno precedente, per l'assunzione di personale non dirigenziale	Percentuale su cui calcolare la facoltà assunzionale, rispetto alle cessazioni dell'anno precedente, per l'assunzione di personale con qualifica dirigenziale
2014	60	60
2015	60	60
2016	25	80
2017	25 o 75 o 90 (*)	80
2018	25 o 75 o 90 (*)	100
2019	100	100

(*) a seconda del rispetto dei parametri di virtuosità attualmente vigenti, con esclusione delle percentuali riferite alla polizia locale

VERIFICATO che, alla data di adozione del presente atto, la situazione dotazionale dirigenziale è la seguente:

- n. 21 dirigenti a tempo indeterminato in servizio (di cui n. 1 in aspettativa e n. 1 in assegnazione temporanea presso altro organismo), con previsione di n. 1 unità a tempo indeterminato che cesserà per pensionamento nel corso del 2018;
- n. 9 dirigenti a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in servizio;

- n. 1 unità già prevista nell'ambito della programmazione anno 2018, per la quale è in corso di svolgimento la procedura assunzionale a tempo indeterminato (da assegnare al Settore Servizi alla Persona Istruzione Formazione);

RICHIAMATO il proprio Orientamento, prot. 6917, adottato nella seduta del 16.01.2018, relativamente al fabbisogno di personale dirigenziale, in cui è stata evidenziata l'esigenza di prevedere l'assunzione di nuovi dirigenti per garantire il presidio di principali processi organizzativi, tenuto conto che:

- nell'ambito della struttura organizzativa comunale, per quanto riguarda la compagine dirigenziale, sussistendo le diverse articolazioni organizzative definite in Settori e Servizi, sono presenti diversi incarichi *ad interim* conferiti ai dirigenti in servizio attualmente presso l'ente, oltre che diversi incarichi con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- a seguito di pensionamenti o cessazioni a vario titolo che si sono verificati ovvero che si verificheranno prossimamente, si è imposta una riflessione sull'intero assetto dirigenziale, il quale rende attuale la necessità di valutare sia un fabbisogno di personale che in parte garantisca un presidio consolidato all'interno dei Settori e dei Servizi, che si ritiene congruo e soddisfatto mediante l'attivazione di modalità di copertura di posti in maniera permanente, nei limiti delle capacità assunzionali e di spesa vigenti in materia di personale degli enti locali, sia l'attivazione di un contratto di natura dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che consenta di rafforzare le competenze necessarie per la realizzazione degli obiettivi di mandato dell'attuale Amministrazione;
- per quanto riguarda le cessazioni intervenute: a) nel corso dell'anno 2016 è cessato un dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell'Area Risorse; b) nel corso dell'anno 2017 è cessato un dirigente a tempo indeterminato dell'Area del Territorio e dello Sviluppo Economico, sostituito con un dirigente tecnico conseguente all'attingimento da graduatoria vigente, il cui dipendente risultava già titolare di incarico dirigenziale a tempo determinato ex art. 110, comma 1, di un altro Servizio, che di fatto non ha incrementato di pari unità l'assetto dirigenziale ed ha determinato il conferimento *ad interim* del servizio lasciato vacante dal dimissionario in capo al Dirigente di Settore; c) nel corso dell'anno 2018, come già indicato è prevista la cessazione di un dirigente operante nell'ambito dell'area culturale;

VALUTATA, pertanto, necessaria la copertura nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale - annualità 2018 e 2019 - delle seguenti posizioni dirigenziali, connesse allo svolgimento di funzioni fondamentali per garantire il corretto svolgimento dei servizi dell'ente:

- n. 1 Dirigente a tempo indeterminato da assegnare all'Area Servizi alla Persona con competenze in ambito culturale;
- n. 1 dirigente a tempo indeterminato da assegnare all'Area Risorse con competenze in ambito amministrativo;
- n. 1 dirigente a tempo indeterminato da assegnare all'Area del Territorio e dello Sviluppo Economico con competenze in ambito ambientale;
- n. 1 dirigente a tempo determinato, ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, da assegnare all'Area del Territorio e dello Sviluppo Economico con competenze in ambito di infrastrutture, mobilità e traffico;

DATO ATTO che il numero dei posti di qualifica dirigenziale coperti mediante contratti a tempo determinato non supera il 30% dei posti previsti nella dotazione dirigenziale della medesima qualifica come previsto dal comma 1 dell'art. 110 del TUEL e dall'art. 35, comma 2, del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (ROUS) e non supera il 30% delle posizioni dirigenziali presenti nell'ente, ricomprendendo altresì come tali i posti destinati a copertura delle posizioni dirigenziali approvate nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020, ivi compresa l'integrazione di cui al presente provvedimento;

RICORDATO ALTRESI' che l'articolo 9 del d.lgs. 75/2017 ha apportato alcune modifiche all'articolo 36 del d.lgs. 165/200119, che disciplina il ricorso a forme di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolare riscrivendo l'art. 36, comma 2;

DATO ATTO PERTANTO CHE, al fine di poter provvedere ad assunzioni a tempo determinato nell'Ente o con altri rapporti di lavoro flessibile, il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, dispone:

- all'art. 11, comma 4-bis, che agli enti locali che rispettano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, in materia di riduzione della spesa di personale, non si applicano le limitazioni in materia di lavoro flessibile di cui al vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010;
- all'art. 11, comma 4-ter, che nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e s.m.i., a decorrere dall'anno 2014 e per tutti il periodo dello stato di emergenza [attualmente prorogato fino al 31.12.2020 dall'art. 2bis, comma 44, del D.L. n. 148 del 16.10.2017, convertito, con modificazioni, nella legge n. 172 del 04.12.2017 (decreto fiscale), il quale ha previsto: "*Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione. Alle conseguenti attività e alle relative spese si fa fronte con le risorse previste a legislazione vigente*"], si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011 ed agli stessi non si applicano i vincoli assunzionali di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010, a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo dello stato di emergenza;

RICHIAMATA la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, che chiarisce "*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.*";

CONSIDERATO:

- che le limitazioni previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010, non si applicano agli enti unicamente nel caso in cui rispettino le disposizioni in materia di riduzione della spesa di personale;
- che si ritiene in ogni caso di dover proseguire il monitoraggio dell'andamento della spesa del lavoro flessibile, fermo restando per questo ente l'obbligo primario del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 23 del 2016 in materia di applicabilità dei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in merito all'utilizzo di attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni, tra cui l'istituto del comando oneroso;

VISTA ALTRESI' la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 12/2017 del 15.05.2017, che ha enunciato il principio di diritto riferito al fatto che *“la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dal campo applicativo dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'ente cedente”*;

RICHIAMATO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 – convertito, con modifiche, nella legge 7 agosto 2012, n. 135 - recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” al cui art. 14, comma 7, viene previsto che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del *turn over*;

RAMMENTATO che l'assunzione di unità di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 sono escluse dal limite del *turn over* per la quota obbligatoria di copertura a cui sono tenute le pubbliche amministrazioni;

DI SIGNIFICARE ALTRESI' che per questo ente, attualmente, la diminuzione della spesa di personale viene valutata, in proiezione, alle annualità del triennio 2018-2020, anche tenuto conto della media storica dei possibili collocamenti a riposo che si stima in n. 30 cessazioni annue;

RAMMENTATO CHE, per quanto riguarda le necessità assunzionali dei servizi educativi comunali nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido:

- l'articolo 35, comma 3-*bis*, del D.Lgs n. 165 del 2001 e l'art. 4, comma 6, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nello spirito di favorire politiche occupazionali razionali, volte al superamento del precariato ed alla riduzione dei contratti di lavoro flessibile, prevedono forme di reclutamento speciale finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato un'anzianità lavorativa nel settore pubblico;
- in particolare l'articolo 4, comma 6, del D.L. citato, configurandosi come una forma di reclutamento speciale a regime transitorio, prevedeva testualmente:
“6. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2016 (ndr: vedi punti successivi), al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto di lavoro a tempo determinato e, al contempo, ridurre il numero dei contratti a termine, le

amministrazioni pubbliche possono bandire, nel rispetto del limite finanziario fissato dall'articolo 35, comma 3-bis , del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, nonché dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici. ..omissis....”;

- il comma 426 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2015 ha prorogato al 31 dicembre 2018 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali;

DATO ATTO che si è successivamente innestato nel panorama normativo l'art. 17 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, dopo il comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per gli enti che gestiscono direttamente scuole dell'infanzia e/o asili nido, ha aggiunto i commi da 228-*bis* a 228-*quinquies*, prevedendo forme speciali di reclutamento, al fine di garantire la continuità ed assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali, con facoltà di adozione di un piano triennale straordinario di assunzioni, a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo, necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, in cui sono esplicitate le diverse modalità assunzionali, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e strutturali di bilancio ivi previsti;

CHE, in particolare:

- il comma 228-*bis* prevede testualmente: *“Per garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali, in analogia con quanto disposto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, per il sistema nazionale di istruzione e formazione, i comuni possono procedere, negli anni 2016, 2017 e 2018, ad un piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed educativo necessario per consentire il mantenimento dei livelli di offerta formativa, nei limiti delle disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo e scolastico 2015-2016, fermo restando il rispetto degli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, e le norme di contenimento della spesa di personale.”;*
- il comma 228-*ter* prevede testualmente: *“Al fine di ridurre il ricorso ai contratti a termine nell'ambito delle scuole dell'infanzia e degli asili nido e valorizzare la professionalità acquisita dal personale educativo e scolastico impiegato nello svolgimento dei predetti servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato, i comuni*

possono, nel triennio scolastico 2016-2019, assumere personale inserito in proprie graduatorie adottate in applicazione dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in applicazione dell'articolo 1, comma 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. ...omissis....";

- il comma 228-quinquies prevede che "Le disposizioni di cui ai commi 228-bis e 228-ter si applicano anche ai comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015";

SIGNIFICATO che tale disposto normativo consente agli enti di ricoprire a tempo indeterminato tutti i posti che nell'anno educativo 2015/2016 erano già coperti con lavoratori a tempo determinato (su posti vacanti), e quindi computati nella spesa di personale dell'ente, ovvero coperti con lavoratori a tempi indeterminato che cesseranno dal servizio nel periodo di validità del piano straordinario (quindi entro la fine dell'anno educativo 2018/2019);

CONSIDERATO che è stata esperita nel corso dell'anno 2017 anno la procedura per la stabilizzazione del personale precario docente delle scuole d'infanzia, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 125/2013, per n. 20 unità di personale con profilo di "Insegnante comunale" - cat. C/C1 - con mansione di educatore nidi d'infanzia e servizi educativi integrativi (di cui 10 da assumere nell'anno 2017 e 10 nell'anno 2018) da assegnare all'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie;

RILEVATO che, in esito a detta procedura di reclutamento speciale transitorio, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Personale n. 1805/99819 del 28.08.2017, nella graduatoria sono risultati vincitori 20 candidati (di cui 10 unità già assunte nel mese di settembre 2017 e 10 unità già previste a piano occupazionale da assumere a settembre dell'anno 2018), e risultano collocati ulteriori 2 idonei, determinando la possibilità di ulteriore scorrimento, ai fini dell'esaurimento della stessa con decorrenza da settembre 2018, in relazione alle due unità restanti;

CONFERMATO di avvalersi dell'art. 17 del citato D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 125/2013, che consente di approvare un piano straordinario di assunzioni, al fine di garantire la continuità ed assicurare la qualità dei servizi educativi e scolastici comunali e ridurre il ricorso a contratti a termine;

VERIFICATO, per tali finalità, che, sulla base dei dati numerici forniti dall'istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, si espongono i seguenti dati:

→ per quanto riguarda i limiti delle disponibilità di organico e la spesa di personale, relativa alla consistenza media indicata, sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo e scolastico 2015-2016, come comunicato dall'Ufficio Bilanci del personale:

	A.S. 2015/2016		
	01/09/2015	31/08/2016	Spesa sostenuta
Personale docente a tempo indeterminato Nido e Servizi integrativi	102	96	€ 2.948.164,56
Personale docente a tempo determinato su posti vacanti	27	32	€ 741.311,40

Nido e Servizi integrativi			
TOTALE	129	128	€ 3.689.475,96

→ per quanto riguarda il raffronto dei dati sopra indicati con l'andamento delle consistenze numeriche e della spesa del personale docente degli anni educativi successivi:

	A.S. 2016/2017		
	01/09/2016	31/08/2017	Spesa sostenuta
Personale docente a tempo indeterminato Nido e Servizi integrativi	91	87	€ 2.650.370,16
Personale docente a tempo determinato su posti vacanti Nido e Servizi integrativi	35	38	€ 917.215,80
TOTALE	126	125	€ 3.567.585,96

	A.S. 2017/2018		
	01/09/2017	31/08/2018	Spesa previsione
Personale docente a tempo indeterminato Nido e Servizi integrativi	83	90 previsione	€ 2.575.921,56
Personale docente a tempo determinato su posti vacanti Nido e Servizi integrativi	36	29 previsione	€ 816.699,00
TOTALE	119	119 previsione	€ 3.392.620,56

N.B.: dall'11.09.2017 sono state assunte le prime n. 10 unità di personale con profilo di "Insegnante comunale" - cat. C/C1 - con mansione di educatore nidi d'infanzia e servizi educativi integrativi, in esito alla procedura di stabilizzazione del personale precario docente delle scuole d'infanzia, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 125/2013;

CHE, conseguentemente, anche tenuto conto dell'assunzione delle ulteriori n. 10 unità di personale con profilo di "Insegnante comunale" - cat. C/C1 - con mansione di educatore nido d'infanzia e servizi educativi integrativi, in esito alla procedura di stabilizzazione del personale precario docente delle scuole d'infanzia, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 125/2013, previste con decorrenza settembre 2018 - anno educativo 2018/2019 – si determinerà per l'ente la copertura a tempo indeterminato dei posti che nell'anno educativo 2015/2016 erano già coperti con lavoratori a tempo determinato (su posti vacanti), con conseguente riduzione stabile di questi ultimi;

VERIFICATO ALTRESI':

- che l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015;
- che l'ente ha sempre ottemperato all'obbligo di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, così come stabilito al comma 557-quater, integrato dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, in relazione alle norme di contenimento della spesa di personale, come storicamente evidenziato nell'adozione di ogni provvedimento inerente la programmazione dei fabbisogni di personale;
- che, negli anni successivi al 2015, l'ente ha sempre rispettato gli obiettivi del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;

RILEVATO, in via definitiva, che dall'andamento della consistenza numerica del personale con profilo di "Insegnante comunale" - cat. C/C1 - con mansione di educatore nido d'infanzia e servizi educativi integrativi - a seguito della politica assunzionale rivolta alla riduzione del ricorso ai contratti a termine e di valorizzazione della professionalità acquisita dal personale educativo impiegato nello svolgimento dei predetti servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato e delle cessazioni succedutesi del personale a tempo indeterminato – e dall'andamento della spesa del personale, si determina la fattibilità dell'assunzione di personale inserito nella propria graduatoria adottata in applicazione dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come appositamente previsto dall'art. 17 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, che ha inserito il comma 228 *bis* e *ter* dopo il comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le rimanenti 2 unità ivi utilmente collocatesi, come sopra più volte esplicitato;

CHE, conseguentemente, si è fornita ampia dimostrazione del rispetto dei parametri previsti dal comma 228-bis dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in relazione ai limiti delle disponibilità di organico e della spesa sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo 2015/2016, sussistendo entrambe le condizioni di legge per procedere all'assunzione delle 2 unità utilmente collocate nella graduatoria suddetta;

DATO ATTO che si conferma che la somma necessaria per la stabilizzazione di n. 2 unità di "Insegnante comunale" - cat. C/C1 - con mansione di educatore nidi d'infanzia e servizi educativi integrativi, con decorrenza da settembre 2018, in attuazione del piano straordinario di cui all'art. 17 più volte citato, mediante scorrimento della graduatoria, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Personale n. 1805/99819 del 28.08.2017, pari ad € 66.444,82, viene portata in definitiva riduzione dal tetto di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come convertito dalla legge 122/2010, in attuazione di quanto espressamente previsto dall'art. 228-ter dell'articolo 1 della Legge 28.12.2015, n. 208, inserito dall'art. 17 dopo il comma 228, come espressamente evidenziato nella tabella allegata (pagina 12);

RITENUTO ALTRESI', dalla lettura sistematica della norma, anche per la collocazione dopo il comma 228 della legge di stabilità, che il piano straordinario di assunzioni abbia luogo in deroga alle ordinarie capacità assunzionali degli enti, in considerazione del fatto che le disposizioni sono state applicate anche agli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità 2015 (visto che la sanzione per il mancato rispetto del patto è il divieto di assunzione a qualsiasi titolo), sia per quanto ribadito dalla nota del Dipartimento della Funzione Pubblica del 18.07.2016, n. 37870, relativa al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per gli enti insistenti nel territorio della Regione Emilia Romagna, laddove prevede, a chiusura della comunicazione, che *"per gli enti locali resta ferma la norma speciale relativa al personale insegnante ed educativo di cui all'articolo 17 del D.L. 24.06.2016, n. 113"*;

RILEVATO che, in particolare, a seguito dell'avvio delle procedure di stabilizzazione mediante la forma di reclutamento speciale a regime transitorio di cui all'art. 4, comma 6, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e s.m.i., e del piano straordinario che riguarda ulteriori n. 2 unità di personale da stabilizzare nell'anno 2018, si conferma e si evidenzia che la realizzazione di tale forma assunzionale speciale rappresenta e rispetta quantitativamente il coerente controbilanciamento rispetto alle assunzioni dall'esterno (escludendo le mobilità) attivate

nel triennio 2016-2017-2018, desunto dalle consistenze numeriche annuali indicate negli atti di programmazione precedentemente adottati e, per quanto riguarda l'anno 2018, come risulta evidente nella tabella allegata al presente atto in riferimento a tale annualità;

CONFERMATO inoltre che per quanto riguarda il piano di funzionamento della scuola, relativamente alle assunzioni a tempo determinato, si evidenzia che la relativa spesa – nel rispetto della normativa del D.Lgs. 165/2001 – viene stimata sulla base della proiezione della stessa del mese di gennaio 2018 per gli anni solari 2018/2019/2020;

RICORDATO che l'art. 9 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160:

- al comma 1-*quinquies*, prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, gli enti territoriali non possono procedere ad assunzioni di personale a qualunque titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto; è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del presente periodo;
- al comma 1-*octies*, prevede che la prima applicazione, tra gli altri, del comma 1-*quinquies* è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016;

DATO ATTO che il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, prevede, all'art. 19, comma 8, che le pubbliche amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, in caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati, affidati alle società stesse, procedono, prima di poter effettuare nuove assunzioni, al riassorbimento delle unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato da amministrazioni pubbliche e transitate alle dipendenze della società interessata dal processo di reinternalizzazione, mediante l'utilizzo delle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001 e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e contenimento delle spese di personale. Il riassorbimento può essere disposto solo nei limiti dei posti vacanti nelle dotazione organiche dell'amministrazione interessata e nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili. La spesa per il riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle stesse amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non rileva nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e, per gli enti territoriali, anche del parametro di cui all'articolo 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 6-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, in particolare, a condizione che:

- a) in corrispondenza del trasferimento alla società della funzione sia stato trasferito anche il personale corrispondente alla funzione medesima, con le correlate risorse stipendiali;
- b) la dotazione organica dell'ente sia stata corrispondentemente ridotta e tale contingente di personale non sia stato sostituito;
- c) siano state adottate le necessarie misure di riduzione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa;

d) l'aggregato di spesa complessiva del personale soggetto ai vincoli di contenimento sia stato ridotto in misura corrispondente alla spesa del personale trasferito alla società;

ATTESO che non sono in atto procedure di reinternalizzazione di funzioni o servizi precedentemente esternalizzati a società partecipate o in regime di controllo di questo ente;

DATO ATTO che:

- le assunzioni a tempo indeterminato contenute nei prospetti allegati corrispondono alle necessità rappresentate dai dirigenti aventi carattere di priorità, in considerazione della significativa diminuzione della consistenza numerica del personale a tempo indeterminato verificatasi negli ultimi anni dovute a pensionamenti ed a cessazioni a vario titolo, la quale continua a rendere attuale la necessità di un fabbisogno di personale che garantisca un presidio consolidato all'interno dei Settori e Servizi degli ambiti definiti, che si ritiene congruo e soddisfatto mediante l'attivazione delle modalità di copertura dei posti vacanti in maniera permanente, nei limiti delle capacità assunzionali e di spesa;
- che in relazione alla copertura delle figure dirigenziali, a tempo indeterminato e determinato, si richiama quanto sopra espressamente rappresentato;
- che, in particolare, le unità da assumere relative ai profili di "Istruttore di PM" – cat. C – e di "Ispettore di PM" – cat. D1 – risultano necessarie, al fine di tendere alla reintegrazione delle unità cessate a vario titolo, nell'ottica dell'obiettivo del mantenimento degli standard essenziali regionali addetti/residenti;
- le assunzioni mediante altre forme flessibili ovvero diverse modalità di gestione funzionale (comandi da altri enti) corrispondono ad altrettante necessità rappresentate dai dirigenti rivestenti carattere di priorità e sono tese a garantire immediata operatività nell'ambito dei servizi nei quali devono essere inserite le professionalità ricercate, le cui competenze specialistiche risultano già formate presso altri enti;
- che, in particolare, l'attivazione di un nuovo appalto di somministrazione e lavoro, finalizzato al reperimento delle professionalità ivi indicate, tiene conto principalmente della mancanza odierna di graduatorie dell'ente in relazione a tali profili professionali ed alle professionalità ricercate, che necessitano dell'attualità di conoscenze specifiche in materia; l'attivazione di tale forma di lavoro flessibile risulta essere la più vantaggiosa per l'ente, sia in considerazione del fatto che vengono eliminati tutti i costi di gestione del personale interessato, sia tenuto conto che, per il reperimento delle peculiari professionalità ricercate in relazione alle funzioni da rendere, risulta maggiormente funzionale la ricerca sul mercato del lavoro mediante agenzia di lavoro somministrato;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per procedere all'approvazione dell'integrazione n. 1 al Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 e singole annualità, le cui necessità assunzionali vengono indicate nel prospetto allegato in parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, a cui si rimanda;

RICHIAMATO il verbale del Consiglio Comunale n. 6, prot. 136952/2017, approvato nella seduta del 20.12.2017 con il quale è stato approvato il nuovo DUP 2018-2020;

EVIDENZIATO:

- che la spesa necessaria per la realizzazione della presente integrazione al piano triennale risulta coerente e rimane contenuta negli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020, approvato nella seduta del 22.12.2017 con Verbale n. 7/135683, in corso di variazione;
- che con provv.to di G.C. n. 78/24611 del 20.02.2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) degli esercizi finanziari 2018-2020;
- che la spesa per le assunzioni di cui trattasi troverà copertura sui competenti capitoli presenti nei macroaggregati 01 – 02 – 09 del bilancio pluriennale 2018/2020;
- che parimenti l'onere economico derivante dal presente provv.to risulta conforme con i limiti della programmazione della riduzione della spesa di personale nel periodo 2018/2020 e viene altresì adottato nel pieno rispetto dei saldi finanziari ed in piena coerenza con quanto contenuto nel DUP del Comune di Ferrara, in corso di adeguamento (approvato dalla Giunta del 20 febbraio 2018 e previsto per il Consiglio Comunale di inizio marzo 2018);

ATTESO:

- di aver dato informazione alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1/4/99 e s.m.i.;
- di dover dare informazione al Comitato Unico di Garanzia, per il tramite del Presidente;

ACCERTATO:

- che con la presente informazione al C.U.G. si ritiene doverosamente e debitamente assicurata da parte dell'Amministrazione Comunale, la garanzia che il Comitato possa adeguatamente ed in modo puntuale assolvere i propri ruoli e compiti istituzionali nell'ambito del necessario coinvolgimento nelle politiche assunzionali dell'Amm.ne Comunale;
- che diversa è invece la previsione dell'art. 4 – lett.b) del Regolamento del C.U.G., la quale consiste nei compiti consultivi del Comitato riferiti al coinvolgimento preventivo, in esami di atti di carattere generale, quali riorganizzazioni dell'intero apparato burocratico o di singoli settori o servizi, cui nell'anno di competenza potranno seguire provv.ti di carattere assunzionale come il presente, la cui trasmissione è al di fuori della fattispecie descritta nel presente alinea;

VISTI i prospetti allegati al presente provvedimento composti di n. 12 pagine ed esattamente:

- Piano occupazionale tempo indeterminato anno 2018 (pag. 1-2);
- Piano occupazionale tempo determinato anno 2018 (pagg. 3-5);
- Piano occupazionale tempo indeterminato anno 2019 (pag. 6-7);
- Piano occupazionale tempo determinato anno 2019 (pagg. 8-9);
- Piano occupazionale tempo determinato anno 2020 (pagg. 10);
- Dimostrazione rispetto art. 1 – c. 557 e 557-quater – L. 296/2006: diminuzione spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011/2013 (pag. 11);
- Dimostrazione rispetto art. 9 – c. 28 - D.L.78/2010 e s.m.i. (pag. 12);

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 19.02.2018, acquisito in data 21.02.2018, prot. 24947, agli atti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Personale proponente, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - T.U. Leggi Enti Locali;

CON il voto favorevole di tutti i presenti alla seduta;

DELIBERA

per i motivi sopra esposti e che qui si intendono integralmente ritrascritti:

- **di riepilogare** le disposizioni vigenti in materia di capacità assunzionale di competenza e capacità assunzionali per la fascia demografica di appartenenza di questo ente in relazione al personale non dirigenziale, al personale appartenente alla polizia locale ed al personale con qualifica dirigenziale, come segue:

Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti		
<i>Turn over</i>	Condizioni	Percentuale di spesa delle cessazioni 2017
<i>Percentuale standard</i>	Comuni che non rispettano parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m. 10 aprile 2017	25%
Percentuale di maggior favore	Comuni che rispettano parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m. 10 aprile 2017	75%
Percentuale di maggior favore	Comuni che rispettano entrambe le seguenti condizioni: – parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m. 10 aprile 2017; – presupposti di cui all'art. 1, comma 479, lettera d) della legge 232/2016 (pareggio di bilancio 2017, spazi finanziari inutilizzati <1% degli accertamenti delle entrate del medesimo esercizio 2017).	90%

Tutti i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti - <i>Budget</i> Polizia locale art. 3, comma 5 d.l. 90/2014	
2017	80% della spesa relativa al personale di polizia locale cessato nell'anno precedente per assunzioni di personale nella sola polizia locale
2018	100% della spesa relativa al personale di polizia locale cessato nell'anno precedente per assunzioni di personale nella sola polizia locale

ANNO	Percentuale su cui calcolare la facoltà assunzionale, rispetto alle cessazioni dell'anno precedente, per l'assunzione di personale non dirigenziale	Percentuale su cui calcolare la facoltà assunzionale, rispetto alle cessazioni dell'anno precedente, per l'assunzione di personale con qualifica dirigenziale
2014	60	60
2015	60	60
2016	25	80
2017	25 o 75 o 90 (*)	80
2018	25 o 75 o 90 (*)	100
2019	100	100

(*) a seconda del rispetto dei parametri di virtuosità attualmente vigenti, con esclusione delle percentuali riferite alla polizia locale

- **di dare atto** che il rapporto dipendenti/popolazione, come definito allo stato attuale dal D.M. Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Individuazione dei rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019", relativamente alla fascia demografica di appartenenza di questo ente (fascia da 100.000 a 249.999 abitanti) ed al rapporto previsto di 1 dipendente/116 abitanti, corrisponde a 1140 dipendenti; di conseguenza, tenuto conto che il numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2017 a tempo indeterminato è di 1127, si determina uno scostamento di n. 13 unità in meno rispetto al parametro indicato dal decreto, che rende virtuoso questo ente in relazione a tale indicatore;
- **di dare atto** che, sulla base del combinato disposto delle norme in materia di capacità assunzionale, in relazione all'assunzione di personale non dirigenziale, per questo ente vengono applicate le seguenti percentuali su cui calcolare la facoltà assunzionale, rispetto alle cessazioni dell'anno precedente, come evidenziato nelle tabelle allegate al presente atto:

ANNO 2018: 75% (determinata dal dimostrato rispetto del parametro dipendenti/popolazione di cui al DM 10 aprile 2017, come meglio evidenziato in premessa, a cui si rimanda);

DALL'ANNO 2019: allo stato attuale, in assenza di norme che dispongano diversamente, a decorrere dall'anno 2019 non sono previste limitazione alle assunzioni;

- **di dare atto, altresì**, che, dai dati finanziari attualmente desunti dal bilancio annuale e pluriennale 2018-2020, in riferimento ai presupposti di cui all'art. 1, comma 479, lettera d), della legge 232/2016, e nello specifico la condizione del rispetto del pareggio di bilancio "lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo", non appare raggiungibile il rispetto di tale condizione e, pertanto, si determina, per l'anno 2018, il mancato innalzamento della percentuale al 90% di *turn over*;
- **di approvare**, sussistendone le condizioni per procedere, la presente integrazione al Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2018-2020 e singole annualità 2018 e 2019, le cui necessità assunzionali vengono indicate nel prospetto allegato in parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, a cui si rimanda, dando atto che, per quanto riguarda l'anno 2020, anche tenuto conto che nell'anno 2019 si svolgeranno le nuove elezioni amministrative, questo organo ritiene di non prevedere attualmente assunzioni specifiche, ferma restando la linea di indirizzo che si ritiene di attuare relativa al finanziamento della spesa di personale necessaria alla copertura dei posti nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- **di confermare** di avvalersi dell'art. 17 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale, dopo il comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per gli enti che gestiscono direttamente scuole dell'infanzia e/o asili nido, ha aggiunto i commi da 228-bis a 228-quinquies, prevedendo forme speciali di reclutamento, al fine di garantire la continuità ed assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali, con facoltà di adozione di un piano triennale straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante ed

educativo, prevedendo lo scorrimento della graduatoria in esito alla procedura di reclutamento speciale transitorio per la stabilizzazione del personale precario docente delle scuole d'infanzia, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 125/2013, per n. 20 unità di personale con profilo di "Insegnante comunale" - cat. C/C1 - con mansione di educatore nidi d'infanzia e servizi educativi integrativi, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Personale n. 1805/99819 del 28.08.2017, dove risultano idonei ulteriori 2 candidati, determinando la possibilità di ulteriore scorrimento, ai fini dell'esaurimento della stessa, con decorrenza da settembre 2018, in relazione alle due unità restanti;

- **di dare atto**, in via definitiva, come illustrato in premessa, che dall'andamento della consistenza numerica del personale con profilo di "Insegnante comunale" - cat. C/C1 - con mansione di educatore nido d'infanzia e servizi educativi integrativi - a seguito della politica assunzionale rivolta alla riduzione del ricorso ai contratti a termine e di valorizzazione della professionalità acquisita dal personale educativo impiegato nello svolgimento dei predetti servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato e delle cessazioni succedutesi del personale a tempo indeterminato – e dall'andamento della spesa del personale, si determina la fattibilità dell'assunzione di personale inserito nella propria graduatoria adottata in applicazione dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come appositamente previsto dall'art. 17 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, che ha inserito il comma 228 *bis* e *ter* dopo il comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le rimanenti 2 unità ivi utilmente collocatesi, come sopra più volte esplicitato;
- **di dare atto**, conseguentemente, che si è fornita ampia dimostrazione del rispetto dei parametri previsti dal comma 228-bis dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in relazione ai limiti delle disponibilità di organico e della spesa sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo 2015/2016, sussistendo entrambe le condizioni di legge per procedere all'assunzione delle 2 unità utilmente collocate nella graduatoria suddetta;
- **di confermare, altresì**, che la somma necessaria per la stabilizzazione delle n. 2 unità di "Insegnante comunale" - cat. C/C1 - con mansione di educatore nidi d'infanzia e servizi educativi integrativi, con decorrenza da settembre 2018, in attuazione del piano straordinario di cui all'art. 17 più volte citato, mediante scorrimento della graduatoria, pari ad € 66.444,82, viene portata in definitiva riduzione dal tetto di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come convertito dalla legge 122/2010, in esecuzione di quanto espressamente previsto dall'art. 228-ter dell'articolo 1 della Legge 28.12.2015, n. 208, inserito dall'art. 17 dopo il comma 228;
- **di evidenziare**, come meglio specificato in premessa, che il piano straordinario di assunzioni ha luogo in deroga alle ordinarie capacità assunzionali degli enti;
- **di dare atto** che:
- le assunzioni a tempo indeterminato contenute nei prospetti allegati corrispondono alle necessità rappresentate dai dirigenti aventi carattere di priorità, in considerazione della significativa diminuzione della consistenza numerica del personale a tempo indeterminato verificatasi negli ultimi anni dovute a pensionamenti ed a cessazioni a vario titolo, la quale continua a rendere attuale la necessità di un fabbisogno di

personale che garantisca un presidio consolidato all'interno dei Settori e Servizi degli ambiti definiti, che si ritiene congruo e soddisfatto mediante l'attivazione delle modalità di copertura dei posti vacanti in maniera permanente, nei limiti delle capacità assunzionali e di spesa;

- che, in relazione alla copertura delle figure dirigenziali, si rende attuale la necessità di approvare sia un fabbisogno di personale che in parte garantisca un presidio consolidato all'interno dei Settori e dei Servizi, che si ritiene congruo e soddisfatto mediante l'attivazione di modalità di copertura di posti in maniera permanente, nei limiti delle capacità assunzionali e di spesa vigenti in materia di personale degli enti locali, sia l'attivazione di un contratto di natura dirigenziale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs 267/2000, che consenta di rafforzare le competenze necessarie per la realizzazione degli obiettivi di mandato dell'attuale Amministrazione;
- che, in particolare, le unità da assumere relative ai profili di "Istruttore di PM" – cat. C – e di "Ispettore di PM" – cat. D1 – risultano necessarie, al fine di tendere alla reintegrazione delle unità cessate a vario titolo, nell'ottica dell'obiettivo del mantenimento degli standard essenziali regionali addetti/residenti;
- le assunzioni mediante altre forme flessibili ovvero diverse modalità di gestione funzionale (comandi da altri enti) corrispondono ad altrettante necessità rappresentate dai dirigenti rivestenti carattere di priorità e sono tese a garantire immediata operatività nell'ambito dei servizi nei quali devono essere inserite le professionalità ricercate, le cui competenze specialistiche risultano già formate presso altri enti;
- che, in particolare, l'attivazione di un nuovo appalto di somministrazione e lavoro, finalizzato al reperimento delle professionalità ivi indicate, tiene conto principalmente della mancanza odierna di graduatorie dell'ente in relazione a tali profili professionali ed alle professionalità ricercate, che necessitano dell'attualità di conoscenze specifiche in materia; l'attivazione di tale forma di lavoro flessibile risulta essere la più vantaggiosa per l'ente, sia in considerazione del fatto che vengono eliminati tutti i costi di gestione del personale interessato, sia tenuto conto che, per il reperimento delle peculiari professionalità ricercate in relazione alle funzioni da rendere, risulta maggiormente funzionale la ricerca sul mercato del lavoro mediante agenzia di lavoro somministrato;
- **di dare atto** che il numero dei posti di qualifica dirigenziale coperti mediante contratti a tempo determinato non supera il 30% dei posti previsti nella dotazione dirigenziale della medesima qualifica, come previsto dal comma 1 dell'art. 110 del TUEL e dall'art. 35, comma 2, del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (ROUS), e non supera il 30% delle posizioni dirigenziali presenti nell'ente, ricomprendendo altresì come tali i posti destinati a copertura delle posizioni dirigenziali approvate nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020, ivi compresa l'integrazione di cui al presente provvedimento;
- **di dare atto** che per quanto riguarda il piano di funzionamento della scuola, relativamente alle assunzioni a tempo determinato, si evidenzia che la relativa spesa – nel rispetto della normativa del D.Lgs. 165/2001 – viene stimata sulla base della proiezione della stessa del mese di gennaio 2018 per gli anni solari 2018/2019/2020;
- **di dare atto** che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui al presente atto è stato elaborato con il concorso dei competenti dirigenti che hanno individuato i profili professionali necessari allo svolgimento dei

compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, le cui proposte e necessità, oggetto della programmazione del fabbisogno di personale approvata con il presente provvedimento, sono state esaminate e definite nell'ambito del Comitato di Direzione di questo ente;

- **di dare atto** che, si rimane in attesa dell'emanazione dei decreti di natura non regolamentare da adottarsi da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, relativi alle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017;
- **di precisare** che, ai sensi dell'art. 22 – disposizioni di coordinamento e transitorie - del D.Lgs. 75/2017, tali linee di indirizzo avrebbero dovuto essere adottate entro 90 gg. dalla data di entrata in vigore del decreto di cui trattasi, dando atto che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si applica dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo richiamate;
- **di precisare che** l'integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al presente provvedimento è formulato nel rispetto delle disposizioni normative e della verifica delle seguenti condizioni:
 - che siano rispettati gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2018 ed i limiti di contenimento complessivi delle spese di personale;
 - che l'ente non versi nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - che non vi siano situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla relativa ricognizione, dando atto che per l'anno 2018 la rilevazione ha evidenziato l'esito negativo della stessa, come da documentazione agli atti;
 - che l'ente abbia ridotto le spese di personale rispetto al triennio 2011-2013;
 - che l'ente abbia predisposto il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006, dando atto che per il triennio 2018/2020 il nuovo Piano è in corso di approvazione da parte di questo organo, essendo stato siglato l'accordo con le OO.SS. del comparto dell'area dirigenziale e non dirigenziale in data 21.02.2018, e che all'adozione dello stesso rimangono totalmente subordinate le assunzioni previste dal presente provvedimento;
 - che non sono in atto procedure di reinternalizzazione di funzioni o servizi precedentemente esternalizzati a società partecipate o in regime di controllo di questo ente, per le quali si debba procedere al previo espletamento delle procedure indicate dall'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e s.m.i.;
- del rispetto dei termini previsti dalle norme vigenti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche, stabilito dall'art. 9 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;

- del rispetto dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009, adozione del Piano delle performance, specificando che l'art. 169, comma 3-bis, specifica che per gli enti locali il piano della performance è unificato nel Piano Esecutivo di Gestione, approvato con proprio provv.to di G.C. n. 78/24611 del 20.02.2018;
- del rispetto dell'art. 27, comma 2, lettera c), del D.L. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008, relativo all'obbligo di certificazione dei crediti, dando atto che rispetto a tale obbligo, è posto in capo al Settore Finanze e Bilancio di provvedere alla comunicazione al Servizio Personale dell'eventuale mancato adempimento di tale prescrizione normativa;
- **di definire**, in attesa dell'emanazione delle "*linee di indirizzo*" di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto con il D.Lgs. 75/2017, che dovranno orientare le amministrazioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personali, nella definizione della consistenza della propria dotazione organica e della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, al fine di assicurare le necessarie risorse umane per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente, il fabbisogno complessivo in n. 1321 unità di personale equivalente mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti normativi e contrattuali nei limiti dei vincoli assunzionali e normativi vigenti;
- **di demandare** all'Ufficio Bilanci Personale il finanziamento della spesa compresa nella presente integrazione del piano occupazionale 2018/2020 e relative annualità;
- **di evidenziare:**
 - che la spesa necessaria per la realizzazione della presente integrazione al piano triennale risulta coerente e rimane contenuta negli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020, approvato nella seduta del 22.12.2017 con Verbale n. 7/135683, in corso di variazione;
 - che con provv.to di G.C. n. 78/24611 del 20.02.2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) degli esercizi finanziari 2018-2020;
 - che la spesa per le assunzioni di cui trattasi troverà copertura sui competenti capitoli presenti nei macroaggregati 01 – 02 – 09 del bilancio pluriennale 2018/2020;
 - che parimenti l'onere economico derivante dal presente provv.to risulta conforme con i limiti della programmazione della riduzione della spesa di personale nel periodo 2018/2020 e viene altresì adottato nel pieno rispetto dei saldi finanziari ed in piena coerenza con quanto contenuto nel DUP del Comune di Ferrara, in corso di adeguamento (approvato dalla Giunta del 20 febbraio 2018 e previsto per il Consiglio Comunale di inizio marzo 2018);
- **di approvare** i prospetti allegati al presente provvedimento composti di n. 12 pagine ed esattamente:
 - Piano occupazionale tempo indeterminato anno 2018 (pag. 1-2);
 - Piano occupazionale tempo determinato anno 2018 (pagg. 3-5);
 - Piano occupazionale tempo indeterminato anno 2019 (pag. 6-7);
 - Piano occupazionale tempo determinato anno 2019 (pagg. 8-9);

- Piano occupazionale tempo determinato anno 2020 (pagg. 10);
- Dimostrazione rispetto art. 1 – c. 557 e 557-quater – L. 296/2006: diminuzione spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011/2013 (pag. 11);
- Dimostrazione rispetto art. 9 – c. 28 - D.L.78/2010 e s.m.i. (pag. 12);

- **di dare atto** che responsabile del procedimento è il dott. Moreno Tommasini - Dirigente del Servizio Personale;

- **di dichiarare**, con distinta e separata votazione resa all'unanimità dei presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Sindaco
Tiziano Tagliani

Il Segretario Generale
Ornella Cavallari

**PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2018/2020 - 1° INTEGRAZIONE TEMPO INDETERMINATO
ANNUALITA' 2018**

CAT.	profilo professionale	modalità assunzione	CDC	n.	SPESA ANNUA REALE 2018	SPESA SU BASE ANNUA PER IL CALCOLO DEL TURN OVER SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE	DECORRENZA ATTUALMENTE PREVISTA	assegnazione	motivazione
C1	istruttori amministrativi	assunzioni previste nel p. occupazionale 2017-2019 ma effettuate o da effettuare nel 2018	vari	6	SPESA GIA' PREVISTA	199,283.40			
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore nido e servizi integrativi	STABILIZZAZIONI 1/09/2017	601	10	50,000.00				
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore nido e servizi integrativi	STABILIZZAZIONI 1/09/2018 art. 4, comma 6, D.L. 101/2013 come convertito dalla L. 125/2013 e s.m.i.	601	10	LA MAGGIORE SPESA SARA' RILEVATA NEL 2019 (MESI DI LUGLIO E AGOSTO)	332,139.00	9/1/2018	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze organizzative
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore nido e servizi integrativi	ESAURIMENTO graduatoria stabilizzazioni (art. 4, comma 6, D.L. 101/2013 come convertito dalla L. 125/2013 e s.m.i.) - in ambito PIANO STRAORDINARIO SCUOLA (ART. 17 dl 113/2016)	601	2	LA MAGGIORE SPESA SARA' RILEVATA NEL 2019 (MESI DI LUGLIO E AGOSTO)	ART. 9 - COMMA 28 - D.L. 78/2010	9/1/2018	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze organizzative
C1	Insegnante comunale	bando mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001	601	2	SPESA GIA' PREVISTA	ESCLUSA DAL TURN OVER	9/1/2018	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze organizzative
C1	Istruttore amministrativo addetto allo sportello o svolgente mansioni di tipo amministrativo nell'ambito della polizia locale	bando mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001	406	2	9,673.65	ESCLUSA DAL TURN OVER	9/1/2018	Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico-Ufficio Unico Permessi (ZTL)	esigenze organizzative
C1	Istruttore addetto allo sportello (profilo professionale da definire)	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	703	2	12,092.06	ESCLUSA DAL TURN OVER	8/1/2018	U.O. Servizi Demografici	esigenze organizzative
				2	14,510.47	66,427.80	10/1/2018		
D3	Funzionario amministrativo/contabile	bando mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001	307	1	21,163.16	ESCLUSA DAL TURN OVER	6/1/2018	Servizio Commercio	esigenze organizzative
C1	Istruttore culturale	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	508	1	7,255.24	33,213.90	10/1/2018	Servizio Biblioteche ed Archivio	esigenze organizzative
D1	Istruttore direttivo amministrativo esperto in progettazione europea e turismo	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna (art. 30, comma 2bis, D.Lgs. 165/2001) e, in subordine, nuova selezione pubblica	509-807	3	36,850.87	71,480.82	6/1/2018	Settore Attività Culturali	esigenze organizzative
D1	Istruttore direttivo amministrativo	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna (art. 30, comma 2bis, D.Lgs. 165/2001) e, in subordine, nuova selezione pubblica	204-800-612-801-901-808-601-803	8	73,701.74	142,961.64	6/1/2018	Servizio Appalti, Provveditorato e Contratti/Settore Personale e Sistemi di gestione-Ufficio Programmazione e Controllo/Settore Servizi alla Persona/Servizio Personale/Gabinetto del Sindaco/JO Sport e Tempo Libero/Istituzione scolastica/Servizio Relazioni con il cittadino	esigenze organizzative
C1	Istruttore amministrativo	scorrimento graduatoria vigente	509-205	2	21,765.71	66,427.80	4/1/2018	Servizio Manifestazioni Culturali e Turismo. Politiche per la Pace/Servizio Patrimonio	esigenze organizzative
C1	Istruttore tecnico	scorrimento graduatoria vigente	203-403	2	43,994.09	66,427.80	4/1/2018	Servizio Servizi Tributarî/Settore OO.PP. Mobilità (servizio prevenzione e protezione)	esigenze organizzative
C1	Istruttore tecnico	scorrimento graduatoria vigente	406	2	43,994.09	66,427.80	4/1/2018	Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico (di cui uno alla segnaletica)	esigenze organizzative
C1	Istruttore tecnico	scorrimento graduatoria vigente	402	1	9,776.46	33,213.90	9/1/2018	Servizio Edilizia	esigenze organizzative
D3	Funzionario tecnico	scorrimento graduatoria vigente	406-302	2	11,002.94	80,838.34	3/1/2018	Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico/Servizio Ufficio di Piano	esigenze organizzative

D3	Funzionario tecnico esperto sismica	scorrimento graduatoria vigente	406	1	30,553.90	40,419.17	3/1/2018	Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico	esigenze organizzative
D3	Funzionario tecnico esperto sismica	scorrimento graduatoria vigente	303	1	30,553.90	40,419.17	3/1/2018	Servizio Qualità edilizia	esigenze organizzative
D1	Istruttore direttivo tecnico	scorrimento graduatoria vigente	314	1	23,941.80	35,740.41	4/1/2018	Servizio Ambiente	esigenze organizzative
B1	Esecutore	bando mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 (l'iter verrà avviato solo a seguito di previa emanazione di bando di mobilità interna all'ente)	702	1	6,560.70	ESCLUSA DAL TURN OVER	10/1/2018	Servizio Affari Generali-Assistenza organi	esigenze organizzative
B1	Esecutore tecnico (c.d. "selcino")	previo esperimento mobilità obbligatoria - art. 30, comma 2bis, d.lgs. 165/2001 - e, in subordine, avviamento dal Centro per l'Impiego	406	1	6,560.70	29,954.35	10/1/2018	Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico-U.O. Interventi ordinari strade	esigenze organizzative
C1	Istruttore di Polizia Municipale	scorrimento graduatoria vigente (anticipo assunzione - spesa coperta da emendamento)	902	2	46,206.81	66,427.80	4/1/2018	Corpo di Polizia Municipale Terre Estensi	esigenze organizzative
C1	Istruttore di Polizia Municipale	scorrimento graduatoria vigente	902	2	15,402.27	66,427.80	10/1/2018	Corpo di Polizia Municipale Terre Estensi	esigenze organizzative
D1	Ispettore di Polizia Municipale	scorrimento graduatoria vigente (anticipo assunzione - spesa coperta da emendamento)	902	2	49,751.75	71,480.82	4/1/2018	Corpo di Polizia Municipale Terre Estensi	esigenze organizzative
D1	Ispettore di Polizia Municipale	scorrimento graduatoria vigente	902	2	16,583.92	71,480.82	10/1/2018	Corpo di Polizia Municipale Terre Estensi	esigenze organizzative
C1	Istruttore contabile	bando mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 (già previsto nella programmazione triennio 2017-2019)	202	1	SPESA GIA' PREVISTA	ESCLUSA DAL TURN OVER	3/1/2018	Servizio Contabilità e Bilancio	esigenze organizzative
	Dirigente	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica (già previsto nella programmazione triennio 2017-2019)	612	1	SPESA GIA' PREVISTA	99,948.53	6/1/2018	Settore Servizi alla Persona Istruzione Formazione	esigenze organizzative
C1	Istruttore amministrativo	bando mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 (in previsione del prossimo esaurimento della graduatoria vigente) -	805	1	16,928.88	ESCLUSA DAL TURN OVER	6/1/2018	Servizio Sistemi Informativi e Statistica	esigenze organizzative
			TOTALE 2018	64					
SPESA ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO 2018					598,825.08	MAGGIORE SPESA 2018 = 364.872,76			
						MAGGIORE SPESA 2019 DERIVANTE DALLA 1° INT.2018 = 449.902,33			
SPESA PER TURN OVER 2017 PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE						275,817.24	-74,689.31		
QUOTA DISPONIBILE SOLO POLIZIA MUNICIPALE 2017 = N. 6 = 201.127,93*100%						201,127.93			
SPESA PER TURN OVER 2017 PERSONALE DIRIGENTE						99,948.53	0.00		
QUOTA DISPONIBILE DIR. CESSATI 2017 = 1 DIRIGENTE CESSATO/POCATERRA = 99.948,53*100%						99,948.53			
SPESA PER TURN OVER 2018							-1,380,064.61		
QUOTA DISPONIBILE PER ASSUNZIONI: RESIDUO DOPO APPLICAZIONE ASSUNTI 2017 = 345.144,36 + QUOTA CESSATI 2017: 1.496.112,44 X 75% = 1.122.084,33							1,467,228.69		
QUOTA DISPONIBILE RESIDUA PER ASSUNZIONI 2018							12,474.77		
NOTA 1 - I VALORI PER T. OVER CESSATI/DIRIGENTI SONO CALCOLATI CON LE BASI 2016 IN ATTESA DEL FONDO DIRIGENZA 2017 DEFINITIVO									

**PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2018/2020 - 1° INTEGRAZIONE TEMPO DETERMINATO
ANNUALITA' 2018**

cat.	profilo professionale	modalità assunzione	CDC	n.	SPESA	decorrenza presunta	scadenza	assegnazione	motivazione
Tempo determinato									
D3	Funzionario amministrativo con funzioni di Coordinatore Pedagogico	contratti in essere	601	2	79,934.02	1/1/2018	12/31/2018	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
D3	Funzionario amministrativo con funzioni di Coordinatore Pedagogico	contratto in essere	601	1	39,967.01	1/1/2018	12/31/2018	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore Direttivo con funzioni socio-educative / OPERATORE CENTRO PER LE FAMIGLIE - Area dei servizi a sostegno della genitorialità	contratto in essere	601	1	31,658.34	1/1/2018	12/31/2018	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore Direttivo con funzioni socio-educative / OPERATORE CENTRO PER LE FAMIGLIE - Area dei servizi a sostegno della genitorialità	contratto in essere	601	1	31,658.34	1/1/2018	12/31/2018	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore Direttivo con funzioni socio-educative / OPERATORE CENTRO PER LE FAMIGLIE - Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie	contratto in essere	601	1	31,658.34	1/1/2018	12/31/2018	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore integrazione scolastica disabili (Educatori di sostegno)	contratto in essere	601	1	30,371.58	1/1/2018	12/31/2018	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore integrazione scolastica disabili (Educatori di sostegno)	contratto in essere	601	1	30,371.58	1/1/2018	12/31/2018	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore integrazione scolastica disabili (Educatori di sostegno)	contratto in essere	601	1	30,371.58	1/1/2018	12/31/2018	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Istruttore tecnico	scorrimento graduatoria vigente	203	2	48,882.32	3/1/2018	12/31/2018	Servizio Servizi Tributari	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Istruttore tecnico	scorrimento graduatoria vigente	400	1	24,441.16	3/1/2018	12/31/2018	(LL.PP. Ducato Estense - costi a carico finanziamento Ducato estense)	esigenze temporanee o eccezionali
D3	Funzionario tecnico	scorrimento graduatoria vigente	400	1	30,553.90	3/1/2018	12/31/2018	(LL.PP. Ducato Estense - costi a carico finanziamento Ducato estense)	esigenze temporanee o eccezionali
	Dirigente	art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - selezione pubblica	406	1	38,546.65	6/1/2018	scadenza mandato sindacale	Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico	esigenze organizzative
				14	448,414.81	MAGGIORE SPESA		142,424.02	
Comandi onerosi									
D3	Funzionario Amministrativo	comando oneroso dalla Regione Emilia Romagna	701	1	39,967.01	1/1/2018	12/31/2018	Settore Risorse Umane, Programmazione e Controllo - Ufficio politiche dei diritti e delle differenze-Pari opportunità	ragioni organizzative
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	comando oneroso dalla Provincia di Ferrara	501	1	31,658.34	1/1/2018	12/31/2018	Gabinetto del Sindaco	ragioni organizzative
C	Istruttore amministrativo (biblioteca)	comando oneroso dalla Regione Emilia Romagna	511	1	2,423.91	1/1/2018	1/31/2018	Servizio Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea	ragioni organizzative
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	comando oneroso dalla Regione Emilia Romagna	205	1	7,914.59	1/1/2018	3/31/2018	Servizio Patrimonio	ragioni organizzative
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	comando oneroso dalla Provincia di Ferrara	509	1	31,658.34	1/1/2018	12/31/2018	Settore Attività Culturali - Servizio Manifestazioni Culturali e Turismo. Politiche per la Pace	ragioni organizzative

B3/B6	Collaboratore Tecnico	comando oneroso dalla Provincia di Ferrara (pensionamento dal 20.08.2018)	501	1	19,520.64	1/1/2018	8/19/2018	Settore Attività Culturali - Convenzione tra il Comune di Ferrara e la Provincia di Ferrara per il trasferimento al Comune di Ferrara della gestione del percorso museale del Castello Estense e degli spazi congressuali-espositivi e funzionali alla gestione (comando da rinnovarsi annualmente per i primi 3 anni di durata della convenzione decorrente dal 01.07.2015)		
C/C2	Istruttore amministrativo	comando oneroso dalla Regione Emilia Romagna	501	1	29,086.94	1/1/2018	12/31/2018			
D3/D5	Funzionario	comando oneroso dalla Regione Emilia Romagna	501	1	39,967.01	1/1/2018	12/31/2018			
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	comando oneroso dalla Provincia di Ferrara	808	1	31,658.34	1/1/2018	12/31/2018	Settore Servizi alla Persona Istruzione Formazione - U.O. Sport e Tempo Libero	ragioni organizzative	
C	Istruttore amministrativo	comando oneroso dalla Provincia di Ferrara	805	1	29,086.94	1/1/2018	12/31/2018	Servizio Sistemi Informativi e Territoriali	ragioni organizzative	
C	Istruttore amministrativo	comando oneroso dalla Regione Emilia Romagna	601	1	29,086.94	1/1/2018	12/31/2018	Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie	ragioni organizzative	
C	Istruttore amministrativo	comando oneroso da Unione Terre di Pianura	601	1	24,239.12	3/1/2018	12/31/2018	Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie	ragioni organizzative	
D1	Istruttore direttivo amministrativo	comando oneroso dalla Regione Emilia Romagna	803	1	31,658.34	1/1/2018	12/31/2018	Servizio Relazioni con il cittadino ed il territorio	ragioni organizzative	
C/C4	Istruttore Tecnico	comando oneroso dalla Regione Emilia-Romagna	400	1	29,086.94	1/1/2018	12/31/2018	Settore Opere Pubbliche Mobilità - Ufficio Benessere Ambientale	ragioni organizzative	
C/C2	Istruttore contabile	comando PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) oneroso dall'Unione Terre e Fiumi (FE)	202	1	605.98	3/1/2018	5/31/2018	Servizio Contabilità e Bilancio	ragioni organizzative	
C	Istruttore amministrativo o svolgente mansioni di tipo amministrativo nell'ambito della polizia locale	comando oneroso da Unione Valli e Delizie	305	1	29,086.94	1/1/2018	12/31/2018	Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico-Punto Unico Permessi Mobilità	ragioni organizzative	
C	Istruttore amministrativo	comando oneroso da ASP Ferrara	612	1	29,086.94	1/1/2018	12/31/2018	Settore Servizi alla Persona Istruzione Formazione	ragioni organizzative	
C	Istruttore amministrativo	comando oneroso da Unione Reno Galliera	703	1	29,086.94	1/1/2018	12/31/2018	Settore Affari generali - U.O. Servizi Demografici	ragioni organizzative	
B	Collaboratore	comando oneroso da ASP Ferrara	508	2	54,476.20	1/1/2018	12/31/2018	Servizio Biblioteche e Archivi (addebi al prestito librario)	ragioni organizzative	
D	profilo amministrativo	comando oneroso da ASP Ferrara	612	1	31,658.34	1/1/2018	12/31/2018	Settore Servizi alla Persona Istruzione Formazione (accreditamenti sanitari)	ragioni organizzative	
B	profilo amministrativo	comando oneroso da ASP Ferrara	205	2	58,173.88	1/1/2018	12/31/2018	Servizio Patrimonio (a seguito del rientro delle competenze relative al Servizio Casa attualmente svolte da ASP)	ragioni organizzative	
C	profilo amministrativo	comando oneroso da AMI Ferrara	400	1	27,333.75	1/22/2018	12/31/2018	Servizio Musei d'Arte antica e storico-scientifici	ragioni organizzative	
D1/D2	Istruttore direttivo contabile	comando oneroso da Regione Emilia Romagna	203	1	31,658.34	1/1/2018	12/31/2018	Servizio Servizi Tributarî - gestione imposta di soggiorno	ragioni organizzative	
C	mansioni di istruttore amministrativo	comando oneroso da Provincia di Ferrara	307	1	25,451.07	2/14/2018	12/31/2018	Servizio Commercio	ragioni organizzative	
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	comando oneroso da Provincia di Ferrara	601	1	29,020.15	2/1/2018	12/31/2018	Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie	ragioni organizzative	
				27	722,651.92	MINORE SPESA		-8,842.06		
Contratti di somministrazione e lavoro										
C1	Istruttore contabile		801	2	78,000.00	1/1/2018	12/31/2018	Servizio Personale (U.O. Trattamento economico e Ufficio Bilanci personale)	esigenze temporanee o eccezionali	5

C1	Istruttore contabile	PROROGA somministrazione e lavoro mediante rapporti di lavoro flessibile a tempo pieno (profilo Istruttore contabile e amministrativo) ed a tempo parziale verticale (profilo Esecutore tecnico - periodo settembre-giugno) per 36 mesi	203	2	78,000.00	1/1/2018	12/31/2018	Servizio Servizi Tributari - gestione TARI	esigenze temporanee o eccezionali
B1	Esecutore tecnico		509	1	34,000.00	1/1/2018	12/31/2018	Settore Attività Culturali - Servizio Manifestazioni culturali e Turismo-Politiche per la pace-Funzionamento Sale	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Istruttore amministrativo		612	1	39,000.00	1/1/2018	12/31/2018	Servizio Salute e Politiche Socio-sanitarie	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Istruttore amministrativo	ampliamento del "quinto d'obbligo" del contratto di appalto di lavoro somministrato in essere	203	1	39,000.00	1/1/2018	12/31/2018	Servizio Servizi Tributari - gestione TARI	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore direttivo amministrativo	Attivazione NUOVO APPALTO somministrazione e lavoro mediante rapporti di lavoro flessibile a tempo pieno o part time per 12 mesi	701	1	28,666.67	5/1/2018	12/31/2018	Settore Sistemi Informativi e Partecipazioni - Ufficio Partecipazioni	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore direttivo contabile		800	1	28,666.67	5/1/2018	12/31/2018	Settore Personale e sistemi di gestione - Segreteria tecnica dei sistemi di gestione (STAFF DIRETTORE OPERATIVO)	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore direttivo con funzioni di archivista/informatico		702	1	28,666.67	5/1/2018	12/31/2018	Servizio Affari generali Contenzioso e servizi Demografici - Ufficio Protocollo	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Istruttore amministrativo		517-204	2	52,000.00	5/1/2018	12/31/2018	Settore Attività Culturali/U.O. Castello Estense-Servizio Appalti, Provveditorato e Contratti	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore direttivo amministrativo (professionalità specifica Relazioni internazionali-conoscenza lingue straniere) - part time a 30 ore settimanali		807	1	23,888.89	5/1/2018	12/31/2018	Servizio Gestione Controllo Servizi Culturali - Politiche giovanili	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Istruttore contabile		202	1	26,000.00	5/1/2018	12/31/2018	Servizio Contabilità e Bilancio	esigenze temporanee o eccezionali
					14	455,888.89	MAGGIORE SPESA	5,763.89	

Personale Istituzione Scolastica a.s. 2017/2018 (periodo gennaio - giugno 2018)

C1	Insegnante comunale (tempo pieno 36 ore su 6 gg.)		601	31	473,869.41	1/1/2018	6/30/2018	Nido	esigenze org.ve
C1	Insegnante comunale (tempo pieno 36 ore su 6 gg.)		601	4	62,253.72	1/1/2018	6/30/2018	Servizi integrativi per l'infanzia	esigenze org.ve
C1	Insegnante comunale (part time 18 ore su 3 gg.)		601	1	7,781.72	1/1/2018	6/30/2018	Servizi integrativi per l'infanzia	esigenze org.ve
C1	Insegnante comunale (tempo pieno 36 ore su 6 gg.)		601	11	171,197.73	1/1/2018	6/30/2018	Scuole d'infanzia	esigenze org.ve
C1	Insegnante comunale (part time 12 ore su 5 gg.)		601	1	5,095.37	1/1/2018	2/19/2018	Scuole d'infanzia	esigenze org.ve
C1	Insegnante comunale (part time a 30 ore sett.li su 5 gg.)		601	10	129,695.25	1/1/2018	6/26/2018	Incarichi jolly per sostituzioni brevi assenze a vario titolo	esigenze org.ve
C1	Insegnante comunale (n. 2 part time a 21 ore--n. 1 part time a 19 ore--n. 1 part time 16/36 sett.li su 5 gg.) con funzioni di insegnamento della religione (77 su 144 ore)	Assunzioni nominative su indicazione della Curia Arcivescovile	601	4	33,288.45	1/1/2018	6/26/2018	Scuole d'infanzia	esigenze org.ve
B1	Esecutore (tempo pieno 36 ore su 5 gg.)		601	5	65,606.98	1/1/2018	6/30/2018	Incarichi jolly (ausiliario nido, infanzia, guardaroba)	esigenze org.ve
B1	Esecutore (tempo pieno 36 ore su 5 gg.)		601	2	26,242.79	1/1/2018	6/30/2018	Incarichi jolly (ausiliario nido, infanzia, guardaroba)	esigenze org.ve
C1	Spesa per sostituzioni giornaliera personale assente		601		18,000.00	1/1/2018	6/30/2018	Nido - Scuole d'infanzia	esigenze org.ve
C1	Spesa per sostituzioni personale cessato		601		75,000.00	1/1/2018	6/30/2018	Nido - Scuole d'infanzia	esigenze org.ve
			TOTALE	69	1,068,031.41				

SPESA TOTALE PIANO OCCUPAZIONALE 2018 **2,694,987.03** **MAGGIORE SPESA 2018 = 139.345,86**

MAGGIORE SPESA T. IND + T. DET.2018: 364.872,76 + 139.345,86 = 504.218,62

**PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2018/2020 - 1° INTEGRAZIONE TEMPO INDETERMINATO
ANNUALITA' 2019**

CAT.	profilo professionale	modalità assunzione	CDC	n.	SPESA ANNUA REALE 2019	SPESA SU BASE ANNUA PER IL CALCOLO DEL TURN OVER SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE	DECORRENZA INDICATIVA	assegnazione	motivazione
	tempo indeterminato								
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore nido e servizi integrativi	STABILIZZAZIONI 1/09/2018	601	10	50,000.00	////			
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore nido e servizi integrativi	STABILIZZAZIONI 1/09/2018	601	2	10,000.00	////			
D1	Istruttore direttivo contabile	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	202-800	2	47,379.69	71,480.82	4/1/2019	Servizio Contabilità e Bilancio e Settore Personale e sistemi di gestione- Segreteria tecnica dei sistemi di gestione (STAFF DIRETTORE OPERATIVO)	esigenze organizzative
D1	Istruttore direttivo con funzioni di archivista/informatico	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	702	1	23,689.85	35,740.41	4/1/2019	Servizio Affari generali Contenzioso e Servizi Demografici - Ufficio Protocollo	esigenze organizzative
C1	Istruttore contabile	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	801-202	3	65,297.12	99,641.70	4/1/2019	2 Servizio Personale/1 Servizio Contabilità e bilancio	esigenze organizzative
D1	Istruttore direttivo tecnico	scorrimento graduatoria se ancora vigente o, in subordine, bando di mobilità esterna - art. 30 D.Lgs. 165/2001	314	1	29,262.21	35,740.41	2/1/2019	Servizio Ambiente	esigenze organizzative
D3	Funzionario amministrativo con funzioni di Coordinatore Pedagogico	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	601	3	36,279.71	121,257.51	9/2/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze organizzative
D1	Istruttore Direttivo con funzioni socio-educative / OPERATORE CENTRI PER LE FAMIGLIE - Area dei servizi a sostegno della genitorialità - AREA B	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	601	1	10,528.82	35,740.41	9/2/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze organizzative

D1	Istruttore Direttivo con funzioni socio-educative / OPERATORE CENTRO PER LE FAMIGLIE - Area dello sviluppo delle risorse famigliari e comunitarie - AREA C	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	601	1	10,528.82	35,740.41	9/2/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze organizzative	
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore integrazione scolastica disabili (Educatori di sostegno)	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	601	3	30,413.80	99,641.70	9/2/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze organizzative	7
	Dirigente	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	501	1	66,079.97	99,948.53	1/1/2019	Servizi culturali dell'Area Settore Servizi alla Persona	esigenze organizzative	
	Dirigente	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	1	66,079.97	99,948.53	1/1/2019	Area Risorse	esigenze organizzative	
	Dirigente	previo esperimento obbligatorio mobilità esterna e, in subordine, nuova selezione pubblica	314	1	38,546.65	99,948.53	6/1/2019	Area del Territorio e dello Sviluppo Economico - Servizio Ambiente	esigenze organizzative	
B	VARI	PROCEDURE DI MOBILITA' FINALIZZATE ANCHE ALL'ACQUISIZIONE DELLE PROFESSIONALITA' IN POSIZIONE DI COMANDO	vari	4	SPESA GIA' PREVISTA	119,817.40	1/1/2019	vari servizi comunali		
C	VARI		vari	6	SPESA GIA' PREVISTA	33,213.90	1/1/2019	vari servizi comunali		
D	VARI		vari	4	SPESA GIA' PREVISTA	35,740.41	1/1/2019	vari servizi comunali		
			TOTALE 2019	32						
SPESA ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO 2019					484,086.59	MAGGIORE SPESA 2019 = 265.265,91				
						MAGGIORE SPESA 2019 DERIVANTE DALLA 1° INT.2018 = 449.902,33				
						MAGGIORE SPESA 2020 DERIVANTE DALLA 1° INT.2019 = 314.564,91				
SPESA PER TURN OVER 2019						1,023,600.67				
QUOTA DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 12.474,77 + CESSATI 2018 (30*34.000,00 = 1.020.000,00)						1,032,474.77				
QUOTA ANCORA DISPONIBILE PER IL 2019						8,874.10				

PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2018/2020 - 1° INTEGRAZIONE TEMPO DETERMINATO ANNUALITA' 2019

cat.	profilo professionale	modalità assunzione	CDC	n.	SPESA	decorrenza presunta	scadenza	assegnazione	motivazione
Tempo determinato									
D3	Funzionario amministrativo con funzioni di Coordinatore Pedagogico	contratti in essere	601	2	46,628.18	1/1/2019	30/06/2019 e 31/08/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
D3	Funzionario amministrativo con funzioni di Coordinatore Pedagogico	contratti in essere	601	1	26,644.67	1/1/2019	8/31/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore Direttivo con funzioni socio-educative / OPERATORE CENTRO PER LE FAMIGLIE - Area dei servizi a sostegno della genitorialità	contratto in essere	601	1	9,233.68	1/1/2019	4/17/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore Direttivo con funzioni socio-educative / OPERATORE CENTRO PER LE FAMIGLIE - Area dei servizi a sostegno della genitorialità	contratto in essere	601	1	21,105.56	1/1/2019	8/31/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore Direttivo con funzioni socio-educative / OPERATORE CENTRO PER LE FAMIGLIE - Area dello sviluppo delle risorse famigliari e comunitarie	contratto in essere	601	1	9,233.68	1/1/2019	4/17/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore integrazione scolastica disabili (Educatori di sostegno)	contratto in essere	601	1	26,575.13	1/1/2019	11/13/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore integrazione scolastica disabili (Educatori di sostegno)	contratto in essere	601	1	20,247.72	1/1/2019	8/31/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Insegnante comunale con mansioni di educatore integrazione scolastica disabili (Educatori di sostegno)	contratto in essere	601	1	20,247.72	1/1/2019	8/31/2019	Istituzione dei Servizi scolastici, educativi e per le famiglie	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Istruttore tecnico	scorrimento graduatoria vigente	203	2	58,658.78	1/1/2019	12/31/2019	Servizio Servizi Tributari	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Istruttore tecnico	scorrimento graduatoria vigente	400	1	29,329.39	1/1/2019	12/31/2019	(LL.PP. Ducato Estense - costi a carico finanziamento Ducato estense)	esigenze temporanee o eccezionali
D3	Funzionario tecnico	scorrimento graduatoria vigente	400	1	36,664.68	1/1/2019	12/31/2019	(LL.PP. Ducato Estense - costi a carico finanziamento Ducato estense)	esigenze temporanee o eccezionali
	Dirigente	art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - selezione pubblica	406	1	66,079.97	1/1/2019	scadenza mandato sindacale	Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico	esigenze organizzative
				14	370,649.17	MAGGIORE SPESA		190,732.82	
Contratti di somministrazione e lavoro									

C1	Istruttore contabile	Proroga somministrazione e lavoro mediante rapporti di lavoro flessibile a tempo pieno (profilo Istruttore contabile e amministrativo) ed a tempo parziale verticale (profilo Esecutore tecnico - periodo settembre-giugno) per 36 mesi (vedi anno 2018)	801	2	26,000.00	1/1/2019	4/30/2019	Servizio Personale (U.O. Trattamento economico e Ufficio Bilanci personale)	esigenze temporanee o eccezionali	9	
C1	Istruttore contabile		203	2	26,000.00	1/1/2019	4/30/2019	Servizio Servizi Tributari - gestione TARI	esigenze temporanee o eccezionali		
B1	Esecutore tecnico		509	1	11,333.33	1/1/2019	4/30/2019	Settore Attività Culturali - Servizio Manifestazioni culturali e Turismo-Politiche per la pace-Funzionamento Sale	esigenze temporanee o eccezionali		
C1	Istruttore amministrativo		612	1	13,000.00	1/1/2019	4/30/2019	Servizio Salute e Politiche Socio-sanitarie	esigenze temporanee o eccezionali		
C1	Istruttore amministrativo	ampliamento del "quinto d'obbligo" del contratto di appalto di lavoro somministrato in essere	203	1	13,000.00	1/1/2019	4/30/2019	Servizio Servizi Tributari - gestione TARI	esigenze temporanee o eccezionali		
D1	Istruttore direttivo amministrativo	Attivazione NUOVO APPALTO somministrazione e lavoro mediante rapporti di lavoro flessibile a tempo pieno o part time per 12 mesi (alla scadenza dei 12 mesi facoltà di rinnovo per ulteriori 12 mesi)	701	1	14,333.33	1/1/2019	4/30/2019	Settore Sistemi Informativi e Partecipazioni - Ufficio Partecipazioni	esigenze temporanee o eccezionali		
D1	Istruttore direttivo amministrativo		701	1	28,666.67	5/1/2019	12/31/2019	Settore Sistemi Informativi e Partecipazioni - Ufficio Partecipazioni	esigenze temporanee o eccezionali		
D1	Istruttore direttivo contabile		800	1	14,333.33	1/1/2019	4/30/2019	Settore Personale e sistemi di gestione - Segreteria tecnica dei sistemi di gestione (STAFF DIRETTORE OPERATIVO)	esigenze temporanee o eccezionali		
D1	Istruttore direttivo contabile		800	1	28,666.67	5/1/2019	12/31/2019	Settore Personale e sistemi di gestione - Segreteria tecnica dei sistemi di gestione (STAFF DIRETTORE OPERATIVO)	esigenze temporanee o eccezionali		
D1	Istruttore direttivo con funzioni di archivista/informatico		702	1	14,333.33	1/1/2019	4/30/2019	Servizio Affari generali Contenzioso e servizi Demografici - Ufficio Protocollo	esigenze temporanee o eccezionali		
D1	Istruttore direttivo con funzioni di archivista/informatico		702	1	28,666.67	5/1/2019	12/31/2019	Servizio Affari generali Contenzioso e servizi Demografici - Ufficio Protocollo	esigenze temporanee o eccezionali		
C1	Istruttore amministrativo		517-204	2	26,000.00	1/1/2019	4/30/2019	Settore Attività Culturali/U.O. Castello Estense-Servizio Appalti, Provveditorato e Contratti	esigenze temporanee o eccezionali		
C1	Istruttore amministrativo		517-204	2	52,000.00	5/1/2019	12/31/2019	Settore Attività Culturali/U.O. Castello Estense-Servizio Appalti, Provveditorato e Contratti	esigenze temporanee o eccezionali		
D1	Istruttore direttivo amministrativo (professionalità specifica Relazioni internazionali-conoscenza lingue straniere) - part time a 30 ore settimanali		807	1	11,944.44	1/1/2019	4/30/2019	Servizio Gestione Controllo Servizi Culturali - Politiche giovanili	esigenze temporanee o eccezionali		
D1	Istruttore direttivo amministrativo (professionalità specifica Relazioni internazionali-conoscenza lingue straniere) - part time a 30 ore settimanali		807	1	23,888.89	5/1/2019	12/31/2019	Servizio Gestione Controllo Servizi Culturali - Politiche giovanili	esigenze temporanee o eccezionali		
C1	Istruttore contabile		202	1	13,000.00	1/1/2019	4/30/2019	Servizio Contabilità e Bilancio	esigenze temporanee o eccezionali		
C1	Istruttore contabile		202	1	26,000.00	5/1/2019	12/31/2019	Servizio Contabilità e Bilancio	esigenze temporanee o eccezionali		
				14	371,166.67	MAGGIORE SPESA		39,000.00	C1 AL CDC 204		
SPESA TOTALE PIANO OCCUPAZIONALE 2019					741,815.84	MAGGIORE SPESA TOTALE		229,732.82			

					221,125.00					
--	--	--	--	--	------------	--	--	--	--	--

**PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2018/2020 - 1° INTEGRAZIONE TEMPO DETERMINATO
ANNUALITA' 2020**

cat.	profilo professionale	modalità assunzione	CDC	n.	SPESA	decorrenza presunta	scadenza	assegnazione	motivazione
Tempo determinato									
C1	Istruttore tecnico	scorrimento graduatoria vigente	400	1	29,329.39	1/1/2019	12/31/2020	(L.L.PP. Ducato Estense - costi a carico finanziamento Ducato estense)	esigenze temporanee o eccezionali
D3	Funzionario tecnico	scorrimento graduatoria vigente	400	1	36,664.68	1/1/2019	12/31/2020	(L.L.PP. Ducato Estense - costi a carico finanziamento Ducato estense)	esigenze temporanee o eccezionali
				2	65,994.07	MAGGIORE SPESA			
Contratti di somministrazione e lavoro									
D1	Istruttore direttivo amministrativo	Attivazione NUOVO APPALTO somministrazione e lavoro mediante rapporti di lavoro flessibile a tempo pieno per 12 mesi (SE PROROGATI DI ULTERIORI 12 MESI -vedi TD anno 2019)	701	1	14,333.33	1/1/2020	4/30/2020	Settore Sistemi Informativi e Partecipazioni - Ufficio Partecipazioni	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore direttivo contabile		800	1	14,333.33	1/1/2020	4/30/2020	Settore Personale e sistemi di gestione - Segreteria tecnica dei sistemi di gestione (STAFF DIRETTORE OPERATIVO)	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore direttivo con funzioni di archivista/informatico		702	1	14,333.33	1/1/2020	4/30/2020	Servizio Affari generali Contenzioso e servizi Demografici - Ufficio Protocollo	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Istruttore amministrativo		517-204	2	26,000.00	1/1/2020	4/30/2020	Settore Attività Culturali/U.O. Castello Estense- Servizio Appalti, Provveditorato e Contratti	esigenze temporanee o eccezionali
D1	Istruttore direttivo amministrativo (professionalità specifica Relazioni internazionali-conoscenza lingue straniere) - part time a 30 ore settimanali		807	1	11,944.44	1/1/2020	4/30/2020	Servizio Gestione Controllo Servizi Culturali - Politiche giovanili	esigenze temporanee o eccezionali
C1	Istruttore contabile		202	1	13,000.00	1/1/2020	4/30/2020	Servizio Contabilità e Bilancio	esigenze temporanee o eccezionali
				7	93,944.44	MAGGIORE SPESA		39,000.00	
SPESA TOTALE PIANO OCCUPAZIONALE 2019					159,938.51	MAGGIORE SPESA TOTALE		104,994.07	

ART. 1, COMMI 557 - 557QUATER , L. 296/2006: GLI ENTI ASSICURANO LA DIMINUZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-13 (AD ESCLUSIONE DEGLI ONERI RELATIVI AI RINNOVI CONTRATTUALI). LA SPESA E' RILEVATA SECONDO LE INDICAZIONI DELLA SEZIONE AUTONOMIE DELLA CORTE DEI CONTI RICHIESTA ATTRAVERSO I QUESTIONARI PER I REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI.

Spesa di Personale rilevata secondo le norme dell'Armonizzazione contabile per macroaggregati	Spesa media rendiconti 2011 / 2013	CONSUNTIVO 2016	IMPEGNATO 2017 al 31/12/2017 (dato non definitivo)	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
Totale Aggregato Spesa di Personale Comune di Ferrara - Dati di Bilancio	48,687,744.29	44,939,211.12	44,127,627.49	46,805,352.41	46,700,087.66	46,574,617.86
Spesa storica personale transitato all'ASP	819,489.24	819,489.24	819,489.24	819,489.24	819,489.24	819,489.24
Spesa storica personale transitato alla Fondazione Teatro Comunale	103,848.20	155,772.30	155,772.30	155,772.30	155,772.30	155,772.30
Totale spese di personale (A) per il questionario dei Revisori per la Corte dei Conti relativo all'anno 2015	49,611,081.73	45,914,472.66	45,102,889.03	47,780,613.95	47,675,349.20	47,549,879.40
Deduzione per il Fondo Aumenti Contrattuali				-852,340.61	-648,856.05	-1,883,054.33
Deduzione per il Fondo Pluriennale Vincolato relativo al trattamento accessorio impegnato sul bilancio dell'anno successivo				-769,486.81	-769,486.81	-769,486.81
Totale spese di personale (A) al netto del FPV	49,611,081.73	45,914,472.66	45,102,889.03	46,158,786.53	46,257,006.34	44,897,338.26

VALORI COMPRESIVI DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO IN CORSO DI APPROVAZIONE

ART. 9 - COMMA 28 - D.L. 78/2010 - AGGIORNATO CON LA SPESA PREVISTA DAL PRESENTE PIANO OCCUPAZIONALE

12

A DECORRERE DAL 2011 GLI ENTI LOCALI POSSONO AVVALERSI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO O CON LAVORO FLESSIBILE NEL LIMITE DEL 50% DELLA SPESA SOSTENUTA PER LE STESSE FINALITA' NELL'ANNO 2009. IL D.L. 90, ART. 11 - C. 4/bis - PORTA AL 100% IL TETTO DI SPESA NON SUPERABILE SEMPRE RISPETTO AL VALORE DEL 2009 PER GLI ENTI IN REGOLA CON L'OBLIGO DI RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE DI CUI AL COMMA 557.

	SPESA 2009 IRAP COMPRESA	ASSESTATO - ANNO 2017 IRAP COMPRESA	PREVISIONE 2018/20 ANNO 2018 IRAP COMPRESA	PREVISIONE 2018/20 ANNO 2019 IRAP COMPRESA	PREVISIONE 2018/20 ANNO 2020 IRAP COMPRESA
DIRIGENTI EX ART. 110 1° COMMA: ART. 16, C1-QUATER, D.L. 113/2016: ALL'ART. 9, COMMA 28, DEL D.L. 31 MAGGIO 2010, N. 78...DOPO L'OTTAVO PERIODO E' INSERITO IL SEGUENTE: SONO IN OGNI CASO ESCLUSE DALLE LIMITAZIONI PREVISTE DAL PRESENTE COMMA LE SPESE SOSTENUTE PER LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 110, 1° COMMA, DEL T.U. DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267" !!! MA LA SEZ. AUTONOMIE, CON LA DEL. N. 21/2017 DISPONE ANCORA UNA VOLTA L'INSERIMENTO DI QUESTI CONTRATTI.	305,461.17	1,020,622.69	969,611.32	997,134.64	931,064.67
RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO EX ART. 90 TUEL	145,649.06	140,458.90	140,618.36	140,618.36	140,618.36
RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO EX ART. 92 TUEL	621,769.93	35,780.92	103,877.38	190,732.82	65,994.07
RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO - DIRIGENTI - EX ART. 110, COMMA 2 TUEL E COMMA 1 PER GLI ENTI PRIVI DI DIRIGENZA	206,114.21				
RAPPORTI IN CONVENZIONE					
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTITUTIVA	62,570.16	-	-	-	-
CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO E ALTRI RAPPORTI FORMATIVI	39,489.65	31,682.00	40,975.00	31,465.00	31,465.00
SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO E LAVORO ACCESSORIO	318,380.00	284,000.00	455,888.89	526,669.35	238,077.43
LAVORI SOCIALMENTE UTILI (QUOTA A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE)					
PERSONALE EDUCATIVO E SCOLASTICO DEGLI ENTI LOCALI	3,601,613.91	2,096,680.33	2,071,463.81	1,945,389.37	1,945,389.37
N. 2 STABILIZZAZIONI EX ART. 17 - D.L. 113/2016: RIDUZIONE STABILE TETTO 2009	-66,444.82				
PERSONALE DESTINATO ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DI CUI ALL'ART. 21, C. 3 LETTERA B, DELLA L. 42/2009					
ALTRO: art. 110 - 1°: (VEDI ART. 110 DIRIGENTI)- (2° comma - A.S. (PUG 147 2013): NON PRESENTI)	395,642.24	129,565.46	129,614.11	129,614.11	
ALTRO: COMANDI ONEROSI (SEZ. AUTONOMIE N. 12/2017 DEL 15 MAGGIO 2017): DA ESCLUDERE	-	-	-	-	-
TOTALE	5,630,245.51	3,738,790.30	3,912,048.87	3,961,623.65	3,352,608.90
SPESA MASSIMA - 100%	5,630,245.51				
DIFFERENZA RISPETTO AL 2009		-1,891,455.21	-1,718,196.64	-1,668,621.86	-2,277,636.61
PERCENTUALE SULLA SPESA 2009		66.41%	69.48%	70.36%	59.55%
VALORI NON DEFINITIVI, DA DETERMINARE IN SEDE DEI RISPETTIVI CONSUNTIVI					
NOTE:					
NON SONO COMPRESI LE ASSUNZIONI EFFETTUATE PER L'EMERGENZA SISMA (A TUTTO IL 2019), COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 3-BIS, D.L. 113/2016, MODIFICATO ULTERIORMENTE DALL'ART. 1. COMMA 760, DELL'ATTUALE LEGGE DI BILANCIO N. 205/2017: "...I COMUNI COLPITI DAL SISMA ...SONO AUTORIZZATI AD ASSUMERE PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE, IN DEROGA AI VINCOLI ...DI CUI AL COMMA 28 DELL'ART. 9 DEL D.L. 78/2010..."					

Settore Affari Generali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato come Deliberazione di Giunta Comunale del 27 febbraio 2018 n. GC-2018-89 – Prot. Generale n. PG-2018-27809 e avente oggetto PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018 2020 INTEGRAZIONE N. 1 AL PIANO TRIENNALE E RELATIVE ANNUALITA'.

esecutivo il 27/02/2018

E' in pubblicazione nel sito informatico del Comune di Ferrara nel periodo dal 01-MAR-18 al 15-MAR-18

Ferrara, 01/03/2018

**L'addetto alla pubblicazione
Aldo Rizzoni**